

QUESTA CASA

quanti inferni invernali
e i pomeriggi siderali
dove ci rifugiavamo
sapendo di essere lontano
facevo finta di dormire
vedendo il tuo corpo svanire
le tue vene trasparenti
e non mi dici ciò che senti
ho paura per i miei occhi
ho chiuso coi ricordi
appesi sotto il mio cuore
che smetteva di pulsare amore

ma era questa casa
ma era questa casa
che ci buttava fuori
ci faceva cadere per terra
cercavamo di perderci
volevamo dividerci

PARADISI ARTIFICIALI

come piangono i tuoi occhi rossi
non sapevi cosa avresti visto
i tuoi universi separati
la follia di questi anni ammalati
dove ci porteranno i tuoi ricordi
sotto le parole o su quei fogli
che non avrei potuto mai
distruggere
questo silenzio che parte da dentro
da sotto la pelle chiara
non hai il coraggio di dire
in quale mondo vorrebbe finire

i nostri paradisi artificiali
costruiti sulla sabbia
che il mare portava con se
quando le onde
ci baciavano gli occhi
i nostri paradisi artificiali
pieni di paure
per questo futuro che cerca
la tua vita imperfetta

NON SEGUIRMI

il giorno sarà come la notte

e il cielo smetterà di brillare
il buio delle notti
solitarie e tempestose
e voglio andare via
voglio andare lontano
da solo a sparire

non seguirmi
non venire con me
la strada è buia
confusa e nera
non c'è aria ne modo
di andar via
una volta arrivati
in fondo al mio cuore

io che non sono mai nato
sono stato abbandonato
in mezzo a un fuoco
di paura
in mezzo a statue
di cera dorate

VEDEVI DENTRO ME

Ascolta passare il suono del mondo
Che è sotto i tuoi occhi di neve
Che è sotto la tua pelle
Che è dentro il mio cuore
Il ricordo del vento
Che pesava sulla testa
Sulla vita e in tutto
Quello che resta
Tu mi spieghi come fai a sapere
ciò che è giusto per me
Ciò che faccio
È ciò che farei
Tu vedevi dentro me
Tu vedevi dentro me
Aspetta ancora a partire t
Tutto è in gioco tutto è da fare
Devi credere ancora
Per poco in me
Sai che non sbaglio
Che vedo oltre il tempo che passa
Che riesco ad andare oltre
Il tuo cuore
Tu vedevi dentro me
Tu vedevi dentro me

AL DI LA' DELLA PELLE

senti come soffia il silenzio
mentre lo stai ad ascoltare
non ti accorgi quanto brucia
finche non smetti di guardare
e al di la della pelle
che suona il dolore
è al di la della pelle
che manca il suo odore
ci vuole un po' di coraggio
a parlare d'amore
quando i tuoi ricordi
sono scappati sono incolore
senti come il tempo che passa
ti ruba le idee
porta via i pensieri
che nascondevi dentro
è al di la della pelle
che hai visto il futuro
è al di la della pelle
al di la della pelle
non farò più parte di te
e di questo ricordo
sono stanco di ascoltare
lasciami solo col mio rimorso

PARANOICA

mi sento così nero
in fondo agli occhi
mi sento così nero
in fondo agli occhi
mi sento così strano
in fondo al cuore
mi sento così strano
In fondo al cuore

come quando vedo
i tuoi piedi ballare
come quando vedo
i tuoi piedi ballare

è la mia vita paranoica
la mia vita paranoica
la mia vita paranoica
è la mia vita paranoica

COSTELLAZIONI

Tra i turbini e i tramonti
E i nostri nuovi mondi
Le tue costellazioni nere
Tutte queste onde
E le popolazioni
In piedi ai tuoi occhi
A dichiarare amore
Quanti nubifragi
Dobbiamo ancora dominare
Prima di sederci
E prima di accontentarci
Le tempeste colorate
Del colore del carbone
Tra le nebbie dei tuoi occhi
Del colore del sole
E le piogge torrenziali
Da fine del mondo
E intorno la gente
Fa finta di niente
Le tue costellazioni nere
Riposati sotto i miei pensieri

Tutte queste onde
ti cancellano i ricordi
Tutte queste onde
ti cancellano i ricordi